



**Roma, 9 novembre 2022**

## **Kyoto Club e Legambiente: Governo e Parlamento sostengono la trasformazione 'green' dei sistemi di riscaldamento**

***Le due Associazioni: pieno sostegno alla proposta della Commissione Ambiente del Parlamento Ue di tagliare gli incentivi alle caldaie 'fossili' entro il 1° gennaio 2024.***

Se vogliamo raggiungere gli obiettivi europei di riduzione delle emissioni al 2030 e al 2050 e affrancarci dalla dipendenza energetica dobbiamo intervenire nel settore del riscaldamento, responsabile del 18% delle emissioni di CO2 in Italia.

Va da sé che un intervento profondo e diffuso per migliorare l'uso dell'energia a questo livello potrebbe dare una mano all'Italia nella strada verso l'indipendenza dal gas, obiettivo divenuto ancora più urgente dopo lo scoppio della guerra in Ucraina e la conseguente crisi energetica, che ha esposto ancor di più le economie europee ai ricatti dovuti alla subalternità energetica ai combustibili fossili.

Riparte anche nel 2023 la campagna di Kyoto Club e Legambiente **"Per la decarbonizzazione, efficienza energetica e riscaldamento negli edifici in Italia"** che punta a sensibilizzare cittadini e decisori politici, sottolineando la necessità di fermare la diffusione di impianti di riscaldamento da fonti fossili in Italia.

"Continua la nostra campagna di informazione e advocacy per la decarbonizzazione dei sistemi di riscaldamento del nostro Paese – **affermano Katuscia Eroe, Responsabile energia di Legambiente e Sergio Andreis, Direttore di Kyoto Club.** In vista del rifinanziamento del Superbonus 110%, il cui incentivo verrà probabilmente ridotto, chiediamo che già nella Legge di Bilancio vengano esclusi dalle agevolazioni economiche, come richiesto dalla IEA nel rapporto del maggio 2021 *Net by Zero*, gli impianti di riscaldamento a combustibili fossili e che si preveda un incentivo diretto per le aziende che producono sistemi di riscaldamento 'decarbonizzati'. Su questo tema l'Unione europea è in fermento: la Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI) del Parlamento europeo chiede lo stop, a partire dal 1° gennaio 2024, degli incentivi finanziari per l'installazione di caldaie non certificate per funzionare con energia rinnovabile e decarbonizzata<sup>1</sup>. Un'ottima proposta, che auspichiamo venga approvata prima in plenaria, e poi nel trilogico previsto per il primo trimestre del 2023. L'Unione europea si sta mobilitando per rivoluzionare il settore: speriamo che anche Governo e Parlamento italiani sposino al più presto questa linea progressiva e innovativa delle Istituzioni europee".

---

<sup>1</sup> [https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/ENVI-AD-731545\\_EN.pdf](https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/ENVI-AD-731545_EN.pdf)